



AUTOMOBILE CLUB BRINDISI

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI.....	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	8
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	13
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Brindisi per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 66.574

totale attività = € 482.424

totale passività = € 372.095

patrimonio netto = € 110.329

Attesto che l'AC Brindisi ha raggiunto a consuntivo gli obiettivi fissati dal proprio "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Brindisi", adottato in data 28 novembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, come risulta dalla tabella inserita in nota integrativa. Ai sensi dell'art. 9 del citato regolamento, quindi, i risparmi conseguiti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 20167.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	1.031	1.776	-745
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	130.080	125.607	4.473
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	131.111	127.383	3.728
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	12	0	12
SPA.C_II - Crediti	170.173	167.583	2.590
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	96.259	147.627	-51.368
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	266.444	315.210	-48.766
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	74.799	76.524	-1.725
Totale SPA - ATTIVO	472.354	519.117	-46.763
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	110.329	43.759	66.570
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	128.147	124.266	3.881
SPP.D - DEBITI	125.297	236.642	-111.345
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	108.581	114.450	-5.869
Totale SPP - PASSIVO	472.354	519.117	-46.763

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	631.699	613.053	18.646
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	542.687	532.393	10.294
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	89.012	80.660	8.352
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	-586	586
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	89.012	80.074	8.938
Imposte sul reddito dell'esercizio	22.438	27.338	-4.900
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	66.574	52.736	13.838

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'unica variazione al budget economico 2018, effettuata durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, è stata deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31/10/2017. Nella tabella che segue viene illustrato il dettaglio di queste variazioni.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.000	5.500	303.500	296.501	-6.999
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	316.000	40.000	356.000	335.198	-20.802
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	614.000	45.500	659.500	631.699	-27.801
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500	0	4.500	3.012	-1.488
7) Spese per prestazioni di servizi	207.000	57.000	264.000	252.637	-11.363
8) Spese per godimento di beni di terzi	54.000	0	54.000	52.397	-1.603
9) Costi del personale	100.000	-21.500	78.500	75.387	-3.113
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.100	0	7.100	744	-6.356
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	154.000	10.000	164.000	158.510	-5.490
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	526.600	45.500	572.100	542.687	-29.413
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	87.400	0	87.400	89.012	1.612
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	500	0	500	0	-500
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.100	0	2.100	0	-2.100
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.600	0	-1.600	0	1.600
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	85.800	0	85.800	89.012	3.212
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	35.000	0	35.000	22.438	-12.562
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	50.800	0	50.800	66.574	15.774

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Quote sociali: - € 9.000 Si è registrato un aumento degli incassi per quote sociali ma in maniera inferiore a quanto inizialmente previsto.
- ✓ Concorsi e rimborsi diversi: - € 7.000. Si registra un lieve decremento rispetto a quanto previsto
- ✓ Provvigioni attive: - € 11.000. In fase di budget si era stimato un aumento dei ricavi relativi alle provvigioni SARA che effettivamente hanno registrato un incremento ma in misura inferiore rispetto alle previsioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Varie spese all'interno della voce B7: - € 11.000. Rispetto al budget, su tutta una serie di costi all'interno di questa voce si sono verificati risparmi di spesa rispetto a quanto inizialmente previsto. Gli scostamenti più evidenti riguardano i costi per organizzazione eventi e per provvigioni.

In conclusione, si registra un consistente miglioramento del risultato di gestione rispetto alle stime di budget, determinato principalmente dalla contrazione dei costi di produzione (- € 29.400), in misura più elevata rispetto alla riduzione rilevata nel valore della produzione (- € 27.800).

Di conseguenza, il risultato operativo lordo esprime un valore positivo di € 89.012 contro € 87.400 del budget assestato.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2018 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget degli investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie nazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000,00		5.000,00		-5.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Con viva soddisfazione faccio notare che, per, al termine dell'esercizio 2018 l'AC Brindisi incrementa ancora il suo attivo patrimoniale di bilancio, che aveva fatto registrare il suo primo segno positivo al termine dell'esercizio precedente.

Inoltre ha interamente ed anticipatamente onorato il piano di rientro del debito nei confronti dell'Ente Federante.

Questi risultati sono frutto di anni di gestione oculata e responsabile che hanno consentito un costante, misurato, recupero della drammatica situazione economico/finanziaria in cui l'Ente versava all'inizio degli anni '80 del secolo scorso. La perfetta identità di vedute e sinergia tra l'Organo Politico, le Direzioni che si sono avvicendate in questi decenni e l'Organo di Revisione hanno indubbiamente facilitato questo percorso. In questi anni l'Ente non ha mai comunque rinunciato a svolgere il proprio importante ruolo istituzionale sul territorio, pur con le difficoltà

derivanti dalla gravissima crisi economica generale che abbiamo attraversato e i cui effetti forse non si sono del tutto esauriti.

Anche l'esercizio 2018, in linea coi precedenti, ha fatto registrare una gestione equilibrata delle risorse e prudente degli investimenti, tant'è che da ora si potrebbe anche prevedere qualche investimento importante, quale l'acquisto dell'immobile sociale, ove le incertezze riguardanti la sua attuale proprietà venissero meno.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2018	2017	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	1.031	1.776	-745
Immobilizzazioni finanziarie	130.080	125.607	4.473
Totale Attività Fisse	131.111	127.383	3.728
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	12	0	12
Credito verso clienti	112.947	102.466	10.481
Crediti vs società controllate			0
Altri crediti	57.226	65.117	-7.891
Disponibilità liquide	96.259	147.627	-51.368
Ratei e risconti attivi	74.799	76.524	-1.725
Totale Attività Correnti	341.243	391.734	-50.491
TOTALE ATTIVO	472.354	519.117	-46.763
PATRIMONIO NETTO	110.329	43.759	66.570
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	128.147	124.266	3.881
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	128.147	124.266	3.881
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	106.218	197.954	-91.736
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	5.356	7.081	-1.725
Altri debiti a breve	13.723	31.607	-17.884
Ratei e risconti passivi	108.581	114.450	-5.869
Totale Passività Correnti	233.878	351.092	-117.214
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	472.354	519.117	-46.763

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 0,84 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,34 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. Si evince quindi un notevole miglioramento della capacità di smobilizzo dell'Ente rispetto allo scorso esercizio, bisogna comunque perseverare su questo trend visto che è considerato non soddisfacente per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33), anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,82 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,32 rilevato nell'esercizio precedente. Un indice quindi veramente confortante nel suo valore assoluto e nel trend temporale, visto che un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,30 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,09. E' da sottolineare il passaggio nel campo positivo anche se tale indice per essere giudicato soddisfacente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,44 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,12 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	1.031	1.776	-745
Immobilizzazioni finanziarie	130.080	125.607	4.473
Capitale immobilizzato (a)	131.111	127.383	3.728
Rimanenze di magazzino	12	0	12
Credito verso clienti	112.947	102.466	10.481
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	57.226	65.117	-7.891
Ratei e risconti attivi	74.799	76.524	-1.725
Attività d'esercizio a breve termine (b)	244.984	244.107	877
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2018	2017	Variazione
Debiti verso fornitori	106.218	197.954	-91.736
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	5.356	7.081	-1.725
Altri debiti a breve	13.723	31.607	-17.884
Ratei e risconti passivi	108.581	114.450	-5.869
Passività d'esercizio a breve termine (c)	233.878	351.092	-117.214
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	11.106	-106.985	118.091
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	128.147	124.266	3.881
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	128.147	124.266	3.881
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	14.070	-103.868	117.938
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2018	2017	Variazione
Patrimonio netto	110.329	43.759	66.570
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	96.259	147.627	-51.368
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	96.259	147.627	-51.368
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	14.070	-103.868	117.938

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	2018	2017	Variazione	Variatz. %
Valore della produzione	631.699	613.053	18.646	3,00%
Costi esterni operativi	-466.556	-412.821	-53.735	13,00%
Valore aggiunto	165.143	200.232	-35.089	-17,50%
Costo del personale	-75.387	-118.613	43.226	-36,40%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	89.756	81.619	8.137	10,00%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-744	-959	215	-22,40%
Margine Operativo Netto	89.012	80.660	8.352	10,40%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	57	-57	-100,00%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	89.012	80.717	8.295	10,30%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	0,00%
EBIT integrale	89.012	80.717	8.295	10,30%
Oneri finanziari	0	-643	643	-100,00%
Risultato Lordo prima delle imposte	89.012	80.074	8.938	11,20%
Imposte sul reddito	-22.438	-27.338	4.900	-17,90%
Risultato Netto	66.574	52.736	13.838	26,20%

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2019 è quello in cui si manifesteranno compiutamente gli effetti dell'entrata in vigore del sistema Pago PA nel campo della riscossione dei tributi in genere, e delle tasse automobilistiche in particolare. E' un settore in cui si sono proposti tanti competitors forti e diffusi sul territorio come gli Istituti di credito. Ma il circuito ACI continua ad essere preferito dalla maggior parte degli utenti in quanto sinonimo di affidabilità e consulenza qualificata Dovrà essere bravura dell'Ente e della sua rete mantenere distanziata la concorrenza e cogliere le nuove opportunità che il nuovo sistema di riscossione presenta.

L'AC Brindisi conta perciò, nel corso del nuovo anno, di aumentare la sua presenza sul territorio attraverso l'apertura di nuove delegazioni, come quella appena avviata nel comune di S. Pancrazio Salentino.

Nel breve/medio periodo, si cercherà di mantenere una gestione economica equilibrata anche se l'Ente continua a dipendere in primis dalle entrate assicurative in quanto le entrate associative e dell'attività commerciale diretta non bastano da sole ad assicurare l'indipendenza economica. Il che implica sempre un'incognita non indifferente sul futuro economico/finanziario, anche se l'aumento

